

Romaeuropa Il reading-concerto con Roofthoof e Defoort

I versi sovversivi nella gloria di Brodsky

All'Opificio

La performance mette insieme una decina delle più celebri liriche del poeta russo

Il poeta, l'attore, il musicista: l'alchimia può essere esplosiva, come in «The Brodsky Concerts» di Dirk Roofthoof e Kris Defoort, quando poesia, teatro, musica si fondono in una serata che diventa una reinvenzione contemporanea del reading letterario. Stasera i due artisti saliranno sul palco dell'Opificio Telecom Italia (ore 21, via dei Magazzini Generali 20/A) per il Romaeuropa Festival.

Considerato uno dei migliori attori europei, protagonista per registi come Jan Fabre e Guy Cassiers, padrone assoluto della parola recitata, Roofthoof parte nel suo viaggio all'interno della lirica di Josif Brodskij, poeta russo premio Nobel, con la meta dichiarata di riaccendere l'antica magia. Una sfida che trova un complice naturale in un altro tipo di artista del suono, vale a dire un musicista come Kris Defoort, compositore, pianista e improvvisatore capace di spaziare dal jazz, alla musica antica, all'universo contemporaneo.

La peculiarità di The Brodsky Concerts è una presenza

della parola sonora, con la voce ora intima, lieve e timbrata, ora esaltata. È la strada che Roofthoof e Defoort hanno intrapreso per cogliere, attraverso una decina delle sue più celebri liriche, l'essenza di uno straordinario poeta russo come Brodskij, nato nel 1940 e scomparso nel 1996, e che dopo essere stato espulso come sovversivo dall'Unione Sovietica, aveva fatto degli Stati Uniti la sua residenza e di Venezia la sua patria d'elezione. Proprio nell'arte poetica Brodskij aveva visto uno dei mezzi grazie a cui il genere umano era sopravvissuto alle grandi catastrofi del Novecento. L'acuta riflessione sulla condizione umana, sul senso dell'esistenza e della morte, il potere della poesia e il suo rapporto con la società sono alcuni dei temi affrontati dal letterato russo nelle sue liriche.

Con Roofthoof e Defoort il tono di soliloquio meditativo, di conversazione intima tra lettore e scrittore che Brodskij dava alle sue poesie, acquista una luce nuova che a lui stesso non sarebbe dispiaciuta: alla Library of Congress di Washington ancora lo ricordano mentre declamava in russo le poesie di Anna Achmatova di fronte a un pubblico che non poteva comprendere le parole ma si commuoveva fino alle lacrime.

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Improvvisatore Kris Defoort è un musicista capace di spaziare dal jazz, alla musica antica, all'universo contemporaneo